

Cultura & Spettacoli - *Roma, “Follia e Eros nell’Arte”: danza, corpo e verità al centro del talk con Patrizia Cerroni*

Roma - 23 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Alla SHELL Libreria Bistrot un evento tra performance, riflessione culturale e cinema d’autore. In anteprima il documentario “Danzo, nuda come la verità”.**

L’arte come espressione estrema della libertà umana, il corpo come linguaggio universale e la danza come ricerca di verità. Sono questi i temi al centro di “Follia e Eros nell’Arte”, il talk-evento in programma giovedì 28 maggio alle ore 18 presso SHELL Libreria Bistrot, nel cuore della Capitale. L’incontro vedrà protagonisti gli autori e i coprotagonisti del documentario “Danzo, nuda come la verità”, opera dedicata al rapporto tra arte performativa, identità e dimensione interiore. Un appuntamento che si preannuncia come uno dei momenti culturali più originali del panorama romano di fine maggio, capace di mettere in dialogo cinema, danza contemporanea e riflessione filosofica. Ospite centrale dell’evento sarà Patrizia Cerroni, figura da anni impegnata nella ricerca artistica legata al movimento corporeo e all’espressione emozionale attraverso la danza. Insieme ai “Danzatori Scalzi”, Cerroni accompagnerà il pubblico in un percorso che esplora il confine tra eros creativo, follia artistica e autenticità dell’essere. Il documentario “Danzo, nuda come la verità”, presentato in anteprima nel corso della serata, affronta il tema della danza non soltanto come forma scenica ma come atto di liberazione personale e collettiva. Un lavoro che restituisce centralità al corpo e alla sua capacità di raccontare fragilità, desiderio, memoria e trasformazione. L’iniziativa conferma il ruolo crescente degli spazi culturali indipendenti romani come luoghi di confronto interdisciplinare e sperimentazione artistica. La location di SHELL Libreria Bistrot, sempre più punto di riferimento per incontri culturali e presentazioni d’autore, ospiterà un dialogo aperto tra artisti, pubblico e appassionati di arti performative. L’evento sarà aperto al pubblico fino a esaurimento posti e rappresenterà un’occasione per approfondire il valore dell’arte contemporanea come strumento di indagine sociale ed emotiva.

di Marco Silvestri Sabato 23 Maggio 2026